



CITTA' DI AUGUSTA

VII SETTORE – Servizi per la transizione ecologica e digitale e per la protezione civile

**OGGETTO: RIPRISTINO FUNZIONALITÀ IDRAULICA CANALONI DI
SMALTIMENTO ACQUE PIOVANE**

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

**OGGETTO: RIPRISTINO FUNZIONALITÀ IDRAULICA CANALONI DI
SMALTIMENTO ACQUE PIOVANE**

RELAZIONE TECNICA

Il sottoscritto Ing. PEDALINO Edoardo, in qualità di Responsabile del Settore - Servizi per la transizione ecologica e digitale e per la protezione civile della Città di Augusta, al fine di mitigare il rischio idraulico dovuto alle copiose piogge avvenute negli anni precedenti ha provveduto a redigere apposito progetto per la pulizia dei canali di smaltimento delle acque piovane e pertanto relaziona quanto segue:

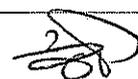
PREMESSA

Negli anni scorsi il territorio della Regione Sicilia è stato colpito da numerosissimi ed abbondanti piogge, in particolar modo il territorio comunale è stato investito da condizioni meteo avverse di carattere eccezionale, con grandinate e piogge intense, che hanno ostruito i canali di raccolta e smaltimento delle acque reflue, creando oltre ad ingenti danni alle proprietà pubbliche e private, un evidente pericolo per la pubblica incolumità a causa del tracimare delle acque meteoriche sulla sede stradale.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

L'attività che si intende svolgere riguarda il ripristino della funzionalità idraulica dei canali di smaltimento delle acque piovane, pulizia e rimozione di fango e rifiuti, miglioramento della salubrità dell'ambiente.

La pulizia consiste nelle seguenti attività: - asportazione completa della vegetazione identificabile come canne, rovi, arbusti, sterpaglie, macchioni, alberi a basso e ad alto fusto, compresa l'asportazione dell'apparato radicale fino alla base del canale; - rimozione di masse terrose e/o rocciose poco stabili; - asportazione del cespugliame infestante dagli argini del canale al fine di garantire la regolare canalizzazione delle acque; - recupero di rifiuti classificabili, secondo l'origine, in urbani e speciali e, secondo la pericolosità, in rifiuti pericolosi e non pericolosi, eventualmente presenti nelle aree interessate dalla pulizia ed il loro raggruppamento per categorie omogenee in idoneo luogo di deposito temporaneo all'interno dell'area di cantiere; - regolarizzazione, sagomatura e profilatura delle aree interessate da pulizia, anche con effettuazione di scavi e riporti, compresa la fornitura di materiale arido necessario e quanto altro occorrente per dare l'idea di intervento regolare; -



carico sul mezzo di trasporto ed escluso il successivo trasporto, da conteggiarsi a parte, presso impianti di smaltimento autorizzati

La pulizia verrà eseguita principalmente con mezzi meccanici (Escavatore, bobcat, decespugliatori, tagliaerba, ecc.) o dove questo fosse impossibilitato da qualunque evento verrà effettuata dagli operai manualmente, al fine della totale pulizia del letto dei canali indispensabile per ripristinarne la funzionalità idraulica.

Oltre alla pulizia del sedime del canale risulta indispensabile l'asportazione del cespugliame infestante dagli argini del canale medesimo, al fine di garantire la regolare canalizzazione delle acque.

Il materiale proveniente dalle varie fasi lavorative verrà trasportato presso discarica autorizzata.

Le attività verranno inoltre contabilizzate vuoto per pieno.

L'obiettivo è consentire il regolare deflusso delle acque meteoriche verso i canali di raccolta delle acque ed evitare l'occlusione degli imbocchi durante eventi meteorologici intensi, nei limiti della capienza economica disponibile. Per la loro natura non modificano lo stato pregresso ma hanno l'intento di riparare il sistema idraulico con la rimozione di materiale alluvionale e naturale. E' da specificare dunque che si interviene nella fascia delimitata dagli argini naturali o artificiali del canale per ripristinare la funzionalità idraulica dei canali di smaltimento delle acque piovane,.

Tutte le fasi dell'intervento rispetteranno la normativa vigente in materia di sicurezza. (legge 81/2008 Allegato IV punto 3 e DPR 177/2011) e che la presente perizia è stata redatta ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n. 36 del 31/03/2023.

Per quanto non espressamente previsto si rimanda al computo metrico estimativo per farne parte integrante e sostanziale della presente relazione.



Il Progettista

Edoardo PEDALINO